

SOCIETA' COOP.VA SOCIALE LA ROMAGNOLA - ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	RIMINI, VIA COLETTI N. 44
Codice Fiscale	00625940408
Numero Rea	RN 157151
P.I.	00625940408
Capitale Sociale Euro	300.530
Forma giuridica	SC
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.09
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A114972

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	689	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	395
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	689	395
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	93.581	93.581
2) impianti e macchinario	1.345	2.293
3) attrezzature industriali e commerciali	0	137
4) altri beni	122.372	76.857
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	217.298	172.868
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	4.500	4.500
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	41.257	41.204
Totale partecipazioni	45.757	45.704
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
b) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	-
d) verso altri		
Totale crediti verso altri	0	-
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) azioni proprie	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	45.757	45.704
Totale immobilizzazioni (B)	263.744	218.967
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	5.226	5.490
Totale rimanenze	5.226	5.490
II - Crediti		

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	831.543	792.982
Totale crediti verso clienti	831.543	792.982
2) verso imprese controllate		
Totale crediti verso imprese controllate	0	-
3) verso imprese collegate		
Totale crediti verso imprese collegate	0	-
4) verso controllanti		
Totale crediti verso controllanti	0	-
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.570	26.521
Totale crediti tributari	38.570	26.521
4-ter) imposte anticipate		
Totale imposte anticipate	0	-
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	42.066	24.295
Totale crediti verso altri	42.066	24.295
Totale crediti	912.179	843.798
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	-	0
6) altri titoli.	500.000	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	500.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	367.680	355.982
3) danaro e valori in cassa	1.602	2.347
Totale disponibilità liquide	369.282	358.329
Totale attivo circolante (C)	1.786.687	1.707.617
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	8.710	33.978
Totale ratei e risconti (D)	8.710	33.978
Totale attivo	2.059.141	1.960.562
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.530	287.790
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-
III - Riserve di rivalutazione	0	-
IV - Riserva legale	770.608	724.410
V - Riserve statutarie	0	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	-
Riserva per acquisto azioni proprie	0	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	-
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-
Versamenti in conto capitale	0	-
Versamenti a copertura perdite	0	-
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-
Riserva avanzo di fusione	0	-

Riserva per utili su cambi	0	-
Varie altre riserve	9.347	9.346
Totale altre riserve	9.347	9.346
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.046	47.627
Utile (perdita) residua	52.046	47.627
Totale patrimonio netto	1.132.531	1.069.173
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	-
2) per imposte, anche differite	0	-
3) altri	0	-
Totale fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	554.281	511.512
D) Debiti		
1) obbligazioni		
Totale obbligazioni	0	-
2) obbligazioni convertibili		
Totale obbligazioni convertibili	0	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	24.866	24.666
Totale debiti verso soci per finanziamenti	24.866	24.666
4) debiti verso banche		
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
6) acconti		
Totale acconti	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.008	60.771
Totale debiti verso fornitori	52.008	60.771
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	-
9) debiti verso imprese controllate		
Totale debiti verso imprese controllate	0	-
10) debiti verso imprese collegate		
Totale debiti verso imprese collegate	0	-
11) debiti verso controllanti		
Totale debiti verso controllanti	0	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.549	60.451
Totale debiti tributari	51.549	60.451
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.773	41.394
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.773	41.394
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	166.021	157.667
Totale altri debiti	166.021	157.667
Totale debiti	341.217	340.949
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	31.112	38.928

Totale ratei e risconti	31.112	38.928
Totale passivo	2.059.141	1.960.562

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	48.487	48.487
Totale fideiussioni	48.487	48.487
Totale rischi assunti dall'impresa	48.487	48.487
Beni di terzi presso l'impresa		
Totale beni di terzi presso l'impresa	0	0
Totale conti d'ordine	48.487	48.487

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.790.741	1.797.965
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(264)	(5)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	33.310	15.598
altri	33.357	37.074
Totale altri ricavi e proventi	66.667	52.672
Totale valore della produzione	1.857.144	1.850.637
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	165.688	184.617
7) per servizi	207.353	210.124
8) per godimento di beni di terzi	19.874	19.874
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.042.341	1.024.458
b) oneri sociali	203.688	206.728
c) trattamento di fine rapporto	76.664	76.704
Totale costi per il personale	1.322.693	1.307.890
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	567	395
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	62.596	70.153
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.163	70.548
14) oneri diversi di gestione	28.419	21.026
Totale costi della produzione	1.807.190	1.814.084
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	49.954	36.553
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
altri	54	5.729
Totale proventi da partecipazioni	54	5.729
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.020	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.464	3.541
Totale proventi diversi dai precedenti	3.464	3.541
Totale altri proventi finanziari	3.464	3.541
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(989)	(577)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(989)	(577)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.549	8.693
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
Totale rivalutazioni	0	-
19) svalutazioni:		
Totale svalutazioni	0	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	-

E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	37	18.970
Totale proventi	37	18.970
21) oneri		
altri	(5.179)	(772)
Totale oneri	(5.179)	(772)
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(5.142)	18.198
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	54.361	63.444
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.315	15.817
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.315	15.817
23) Utile (perdita) dell'esercizio	52.046	47.627

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori soci,

in prima istanza ritengo importante ricordare che la cooperativa ha rispettato gli scopi mutualistici previsti dall'art. 3 dello Statuto Sociale ossia:

- perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della legge 381/91;
- ottenere tramite la gestione in forma associata continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali ai soci lavoratori.

Profilo e attività della società

Lavoratori svantaggiati occupati in cooperativa (art. 4 legge 381/91)

L'inserimento lavorativo delle persone disabili è continuato anche nell'anno 2015 nonostante le difficoltà che tutti sentiamo e vediamo quotidianamente nelle realtà economiche in tutti i settori: nonostante tutto ciò siamo riusciti a mantenere in 25 il numero dei lavoratori disabili inseriti al lavoro. Un rapporto tra disabili e normodotati al 46 % nel complesso delle attività svolte mentre per legge sarebbe sufficiente un 30 %. Un impegno che continuiamo di mantenere anche per il futuro tenendo conto che diamo ampi spazi di inserimento lavorativo ai disabili che hanno la volontà e le capacità per assumere ruoli significativi all'interno della nostra cooperativa. Fermo rimane il fatto che il lavoro è indispensabile a tutte le persone per realizzarsi appieno e rendersi quanto più possibile indipendente. Nel contesto attuale, con tutte le problematiche di carenza di lavoro che vediamo attorno a noi, garantire lavoro a 25 persone disabili, oltre a 29 normodotati, è senz'altro un fatto di cui andare fieri e che consente una reale integrazione lavorativa e sociale. Abbiamo continuato positivamente l'inserimento dei quattro apprendisti iniziato gli anni scorsi ed anzi, visto la positiva esperienza, stiamo inserendo altri due apprendisti autisti per rinforzare l'organico.

Attività svolte

Attività di Ceramica e Laboratorio

Siamo al nono anno di lavoro all'interno della struttura di via Lavatoio, e le attività del Laboratorio di Ceramica e Pelletteria sono continuate anche se iniziano a manifestarsi diverse problematiche dovute anche all'anzianità lavorativa delle persone inserite oltre a diverse impostazioni che gli enti locali intendono darsi su questa particolare attività. I clienti storici hanno mantenuto le loro commesse di lavoro (nello specifico il "Calendario della Solidarietà" che è giunto alla sua 31a edizione), ed è stata incrementata la parte di attività di commercializzazione dei nostri prodotti artigianali da parte della Coop. Sociale "Arti e Mestieri" di Bologna.

Siamo per il quarto anno inseriti nell'elenco degli ambienti di vita e di lavoro protetti come ente gestore di attività di accoglienza di disabili psichici e psichiatrici: la realtà dell'Azienda Usl della Romagna ci pone alcuni interrogativi per il nostro futuro. Dobbiamo purtroppo rilevare che a livello provinciale è stato emesso un bando per unificare la gestione dei centri lavoro protetto che prevede un contributo per l'attività svolta con oneri a nostro carico nella misura almeno del 10%. Detto bando prevedeva la presentazione di una domanda da presentarsi entro il 31/01/2015, cosa che abbiamo naturalmente fatto. Siamo ancora in attesa di ricevere il saldo del 40% dell'attività prestata nel 2015. Come l'anno passato dobbiamo senz'altro rilevare che stiamo andando a condizioni peggiorative rispetto al passato che era già critico da tempo. Per l'anno 2016 dobbiamo ripresentare il progetto del centro socio occupazionale. Certo il momento è cupo come prospettive per il C.S.O. Questo clima negativo deriva anche dalla dolorosa ed improvvisa scomparsa del socio e dipendente Scanu Gianfranco avvenuta il 12/12/2015 per un arresto cardiaco che lo ha colto mentre era a casa a riposare. Una persona con cui eravamo a diretto contatto tutti i giorni e che si era particolarmente distinto per le sue modalità di coinvolgimento e condivisione soprattutto con chi aveva più bisogno di una presenza sincera ed affettuosa accanto: i nostri "ragazzi". Era così coinvolto da passare spesso anche il tempo libero con le persone che seguiva quotidianamente nel lavoro: era la sua scelta di vita e noi ne abbiamo tratto enormemente giovamento. Abbiamo passato dei momenti veramente brutti quando siamo stati raggiunti dalla notizia ma non paragonabili all'immenso vuoto che ha colpito sua moglie e la sua famiglia.

Non lo dimenticheremo.

Tra le tante incognite per il futuro questa perdita è stata veramente pesante in tutti i sensi e per tutti. Dobbiamo però cercare di andare avanti. In questa ottica abbiamo cercato di inserire immediatamente una persona al suo posto già operativa nel reparto trasporti della cooperativa. Inoltre le accresciute richieste documentali da parte degli enti locali ed

i relativi oneri a nostro carico rendono ancora più difficile il raggiungimento di un equilibrio economico che risulta sempre più lontano. Per l'anno 2016 dobbiamo ripresentare, entro il 30/04/2016, la domanda per autorizzazione del C.S. O. ed attendere che venga approvata, nel frattempo proseguiamo con l'attività ordinaria ma non si riesce a vedere il porto di approdo sostenibile economicamente. Io perlomeno non lo vedo e non mi pare che nessuno abbia fatto proposte in tal senso.

Relazione sulle attività svolte utilizzando il contributo del 5x1000

La Cooperativa nell'anno 2015 ha ricevuto, nel mese di ottobre, il contributo 5 per mille relativo all'esercizio finanziario 2013 per un importo pari a € 2.588,67. Tale contributo è servito per coprire parzialmente il costo delle seguenti attività effettuate per il C.L.P. Via Lavatoio n. 35:

- Ripristino porta forno a elettrico e cabina aspirazione con lavori fatti in economia;
- Ottimizzazione ambiente ed attrezzi oltre ad acquisto macchina per il caffè a norma
- Ulteriore attività informativa relativa alla legge 81/2008 riguardante la sicurezza sul lavoro
- Attività realizzate nel 2015 ed in corso di programmazione nell'esercizio 2016.
- Rimborso parziale spese trasporto disabili usufruito dai nostri soci
- Costo figurato trasporto disabili effettuato gratuitamente per soggetti terzi in stato di documentato bisogno

Attività di trasporto disabili per conto dell'Azienda Usl di Rimini e gestione del servizio "Rimini per tutti"

Con l'entrata in funzione dell'Azienda Usl Area Vasta Romagna dal 2012 abbiamo allargato il nostro raggio d'attività lavorativa ampliando il servizio svolto alla città di Cesena. Da Aprile 2013 è iniziato il servizio dializzati anche per l'Alta Valle del Savio (centro dialisi di Mercato Saraceno, con utenti provenienti da Alfero, San Piero in Bagno e zone limitrofe). Stiamo quindi rispondendo positivamente alle richieste che ci pervengono dalla committenza originariamente formata dall'Azienda Usl Rimini che è nel frattempo diventata parte integrante dell'Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna insieme alle provincie di Ravenna e Forlì-Cesena. E' una nuova sfida imprenditoriale che vede continuamente ampliato il nostro raggio d'azione sia come Area Vasta Romagna che con alcuni comuni. Infatti dal settembre 2013 abbiamo intrapreso anche il servizio scolastico nel comune di Talamello o stiamo unendo il servizio scolastico ad attività come il Valmabass (trasporto a chiamata) per i comuni di Santarcangelo e Verucchio. Dette attività hanno come prossima scadenza il 30/06/2016.

Per far fronte alle mutate esigenze dei nostri committenti abbiamo predisposto un corposo piano di acquisti automezzi attrezzati trasporto disabili: quattro automezzi nell'anno 2015 per un investimento di euro 106.000 circa + iva 22% che sono già entrati in funzione oltre e due autobus nell'anno 2016 per un ulteriore investimento di euro 54.000 circa oltre iva 22%. questo perché crediamo nell'attività di trasporto disabili che stiamo svolgendo da oltre 20 anni e perché sappiamo che non la possiamo svolgere senza gli strumenti adeguati. Con gli ultimi acquisti e le dismissioni di automezzi obsoleti abbiamo portato l'età media dei veicoli in nostra proprietà da un'anzianità media di 8,9 anni nel 2014 ad un'anzianità media di 7,7 anni nel 2015. Strumenti idonei da dare in gestione a persone motivate e competenti in grado di mantenerli perfettamente efficienti e sicuri per almeno dieci anni.

L'attività del consiglio di amministrazione nell'anno in corso si è particolarmente concentrata nell'inserimento positivo e propositivo delle nuove persone assunte, tutte sotto i 30 anni ed assunte come apprendisti, al fine di avere la migliore "squadra" possibile per affrontare con fiducia e competenza le inevitabili problematiche che giornalmente l'attività di trasporto ci pone innanzi. Speriamo di aver seminato bene e continuare a seguire la crescita umana e professionale dei nuovi inseriti affinché contribuiscano ad ulteriori sviluppi della cooperativa.

L'organizzazione non è fatta da una sola persona ma da un gruppo che vuole ottenere gli stessi obiettivi e si dota delle persone e degli strumenti necessari per raggiungere lo scopo. Dobbiamo e possiamo fare un ulteriore salto qualitativo vista anche l'esperienza da ciascuno maturata dato che siamo al sesto anno dalla nomina del Responsabile del Reparto Trasporti Lappi Roberto e del Responsabile Autisti ed Accompagnatori Cesari Massimo che continuano a portare benefici all'organizzazione del lavoro sviluppandolo in stretta connessione con il Sistema Qualità seguito sempre più intensamente dal consulente Cenerelli Angelo.

Altro punto fondamentale dell'attività è quello svolto dalla Segreteria dove abbiamo la Responsabile Segreteria Trasporti Giovannini Marilena che segue quest'attività fin dall'inizio dell'attività di trasporto di oltre 21 anni or sono ed ora può contare su Genestreti Chiara che ha iniziato l'apprendistato nell'ottobre 2013. Scelta positiva che speriamo possa avere ulteriori sviluppi a breve: difatti organizzare e coordinare con equità l'assegnazione di turni lavorativi compatibili con le capacità e le abilità di ciascun autista ed accompagnatore è una peculiarità della segreteria di cui è ben entrata nel gioco di squadra.

Anche in questo settore un grave lutto ha gettato tutti nello sconforto: nel luglio 2015 Magni Stefano autista assunto a tempo indeterminato, con due anni di servizio presso di noi, ha avuto un incidente mortale con il trattore mentre curava il suo podere in Casteldelci: una notizia terribile per noi ma devastante per sua moglie e le due figlie piccole che sono rimaste senza padre. Per fortuna la rete familiare da parte della moglie è corsa in soccorso delle nipoti e della figlia e la stanno aiutando ad andare avanti.

Sia nel decesso Magni che nel decesso Scanu la cooperativa, viste le oggettive difficoltà in cui versavano, ha destinato una liberalità a favore delle vedove.

Altre particolarità dell'anno appena trascorso sono:

- la storia infinita della costruzione al Villaggio 1° Maggio sembra aver preso l'avvio: siamo alla presentazione della fidejussioni al Comune di Rimini da parte delle aziende interessate per poter iniziare i lavori di urbanizzazione primaria. Sui tempi non possiamo sbilanciarci ma la strada intrapresa sembra destinata ad arrivare in porto. Certo dal 2002 ad oggi sono cambiate, nel mercato immobiliare e nell'economia in genere, tantissime cose. Siamo comunque ad un punto dove andare avanti nella costruzione è senz'altro ancora conveniente dal punto di vista economico ed a tutela di quanto investito fino ad ora;
- abbiamo continuato l'esperienza di trasporto a chiamata Valmabass e, dal 16/09/2013, per i comuni di Santarcangelo e Verucchio seguiamo anche parte del trasporto scolastico ampliando il lavoro degli autisti coinvolti. Detto piccolo ampliamento proseguirà fino al termine dell'anno scolastico 2015/2016;
- grazie ai fondi della L.68/99 ed all'interessamento dell'Assessorato alla Formazione Professionale della Provincia di Rimini è proseguita la collaborazione per il trasporto casa-lavoro a favore degli utenti disabili dell'Unione Italiana Ciechi e continuerà anche nel 2016;
- abbiamo ricevuto un contributo da R.E.R./Provincia di Rimini di € 8.310 per la stabilizzazione di due dipendenti disabili e per tutoraggio degli stessi;
- continuano ad incrementare le percorrenze effettuate superando per la seconda volta il 1.000.000 di Km cui, purtroppo, non può corrispondere idoneo aumento tariffario proporzionale causa le perduranti difficoltà delle amministrazioni locali
- gestire e mantenere in perfetta efficienza questo consistente numero di km percorsi per lavoro comporta una presenza costante ed un onere a carico in primo luogo di Protti Maurizio e Lappi Roberto che vi fanno fronte in maniera egregia.

Banca Malatestiana

L'accordo triennale è giunto a scadenza ed è stato rinnovato fino 2017.

I soci della Banca Malatestiana (ed i relativi congiunti) hanno diritto a 5 trasporti gratuiti andata e ritorno per recarsi presso strutture ospedaliere, centri medici e servizi sanitari all'interno della Provincia di Rimini: è un'opportunità per la Malatestiana di dare ulteriori servizi ai soci che ne avessero bisogno e per noi una opportunità commerciale di avere rapporti con una utenza che diversamente difficilmente avremmo incontrato.

Questa iniziativa è stata ben pubblicizzata sia dalla Banca che da noi sul giornale "Il Ponte" ed in specifiche manifestazioni.

In particolar modo abbiamo partecipato all'Expo organizzato dalla Malatestiana al Palacongressi di Rimini denominato "Natale Insieme" anche quest'anno. Purtroppo il decesso di Scanu proprio nel sabato di apertura della manifestazione ci ha tolto la serenità necessaria ed ha impedito di diffondere ulteriormente le iniziative che continueremo a proporre ai soci della Malatestiana almeno fino al 2017.

All'interno di "Natale Insieme" anche l'opportunità di esporre la produzione del nostro laboratorio di ceramica e pelletteria ha risentito della perdita di Scanu.

Certificazione di qualità normativa UNI ISO 9001:2008

La Certificazione di Qualità dell'attività di trasporto disabili, conseguita nel corso del 2003, è tuttora in vigore ed il prossimo appuntamento per il rinnovo della certificazione è per Maggio 2016 e verrà curato da Angelo Cenerelli come già successo negli ultimi anni.

Criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci e composizione compagine sociale

Nel corso dell'anno ci sono state modifiche nella compagine sociale tre dimissioni da socio: .

Al 31.12.2015 i soci della nostra cooperativa sono quindi n. 56 di cui n. 33 Maschi – n. 23 Femmine.

Il nostro auspicio è che i soci lavoratori contribuiscano sempre in misura determinante ai positivi risultati della cooperativa eseguendo il lavoro con professionalità, competenza e passione così come hanno fatto finora. E' auspicabile anche, nel corso del 2016, l'inserimento di ulteriori soci nella compagine sociale purché mossi da sincero spirito cooperativo e non solo da motivazioni monetarie.

Relazione Gruppo Cooperativo Paritetico

Per l'anno 2015 i lavori del Comitato di Direzione sono stati svolti e tenuti nel rispetto del contratto stipulato tra le parti; segnaliamo che la direzione del comitato di direzione, spetta, come da contratto alla Cooperativa I.P.O.S fino a luglio 2016.

Per il 2015 il Comitato si è adoperato, nell'analizzare i settori di riferimento dei vari componenti il gruppo, nell'ottica di poter sviluppare un sistema integrato di servizi tra le partecipanti e/o altri soggetti esterni, anche se ad oggi, tenuto conto delle priorità di tutti i componenti verso il sistema di accreditamento regionale, si è pensato di sospendere tale analisi in attesa che il sistema regionale ponga linee ferme e precisi su cui lavorare

Per il 2016, preme comunque continuare a lavorare per la mission di Gruppo, ovvero, continuare a proporsi per poter sviluppare azioni di economicità, di scambio di professionalità, di idee, ecc..

Consorzio il Borgo,

Il 2015 ha visto il Consorzio nell'attuare lo studio di fattibilità finale del progetto, vinto sul comune di Bellaria, di costruzione di una nuova struttura residenziale per anziani per 53 posti.

Purtroppo, alla luce del fatto che gli i soci del Consorzio hanno dichiaratamente allontanato ogni loro interesse al progetto, il Consorzio il Borgo ha dato il via alla ricerca di altre società interessate al progetto anche attraverso la cessione stessa del Consorzio.

A fine anno questa ricerca ha avuto come riscontro l'interesse della cooperativa il Cigno di Cesena che ha fatto un'offerta per l'acquisto delle quote, anche se ritenuta non soddisfacente, ma comunque tale da, per il 2016, continuare con i contatti in essere per capire se l'interesse è reale, altrimenti potrebbe essere che il Consorzio, nato con il preciso scopo di progettare soluzioni di questo tipo, non avendo più obiettivi di medio/lungo periodo, possa trovare l'unica soluzione nello scioglimento societario.

Altre informazioni

La Società Cooperativa Sociale La Romagnola – Onlus, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, dal 23 marzo 2005 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A114972.

La sussistenza delle condizioni di prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile viene documentata al termine della presente nota integrativa.

La Revisione Legale dei Conti ai sensi dell'art. 2409 bis del codice civile è affidata al Collegio Sindacale nelle persone del Rag. De Piero Lucio, Dott.Foschi Riccardo e Dott. Cenerini Andrea.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio della cooperativa, il cui esercizio sociale chiude al 31.12.2015, è stato redatto in conformità alla vigente normativa del Codice Civile, come modificata dalle nuove disposizioni in materia di diritto societario introdotte dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni ed integrazioni, ed interpretata ed integrata dai documenti emessi dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità).

La cooperativa, pur non superando i limiti di cui all'articolo 2435 bis del codice civile, ha redatto il bilancio di esercizio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) in forma "estesa" "per maggior chiarezza espositiva.

Visto inoltre il disposto di cui al comma 7 dell'articolo 2435 bis del codice civile, la cooperativa non produce la Relazione sulla Gestione: si ritiene comunque utile e necessario riportare alcune informazioni sulla situazione generale della cooperativa, anche nel rispetto di quanto richiesto dalla legge 59/92 nonché dagli articoli 2545 e 2528, comma 5 del codice civile.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico rispecchiano fedelmente la struttura imposta dagli articoli del Codice Civile:

- nel rispetto dell'art. 2423-ter, C.C., è stato indicato, per ciascuna voce, l'importo della corrispondente voce dell'esercizio precedente, in modo da consentire la comparazione tra i bilanci;
- inoltre, tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili, per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente
- ai fini di una maggiore chiarezza, nello stato patrimoniale e nel conto economico è stata omessa l'indicazione delle voci previste dagli schemi di cui agli artt. 2424 e 2425 del codice civile aventi saldo uguale a zero nei due anni e non ci si è avvalsi della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- infine, gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Nota integrativa

La nota integrativa, che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio, contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre norme del Codice Civile, tra cui quelle previste specificamente per le società cooperative, nonché da norme di legge diverse dal Codice Civile.

Inoltre, contiene tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come prescritto dall'art. 2423, co. 3, C.C..

Le informazioni in nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, in osservanza di quanto previsto dal nuovo OIC 12 e nel rispetto dell'elaborazione obbligatoria della nota integrativa nel formato XBRL. In particolare, alla luce del predetto OIC 12 e dell'utilizzo obbligatorio della tassonomia XBRL, la presente nota integrativa risulta divisa in cinque sezioni:

- una parte iniziale descrittiva, dove vengono indicati illustrati, tra gli altri, anche i criteri contabili utilizzati;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci dello Stato patrimoniale e degli impegni non risultanti dai conti d'ordine;
- una sezione dedicata alle informazioni, variazioni e commenti sulle voci del Conto economico;
- una sezione residuale sulle altre informazioni di varia natura (ad esempio, i dati sull'occupazione, i compensi degli

organi sociali, gli strumenti finanziari emessi dalla società)

- una parte finale, nella quale sono fornite le informazioni richieste dalle norme di legge specifiche per le cooperative, nonché i suggerimenti sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Esposizione dei valori

Il bilancio d'esercizio viene redatto e pubblicato con gli importi espressi in unità di Euro. In tal senso si segnala che, nell'ambito dell'operazione di eliminazione dei decimali dalle poste contabili, ai fini dell'espressione dei dati di bilancio in unità di Euro, si è operato mediante arrotondamento per eccesso o per difetto, come consentito dalla C.M. 106/E del 21.12.2001.

Tutti i valori riportati nella presente nota integrativa sono, salvo diversa indicazione, espressi in unità di Euro.

Attività di controllo e coordinamento

Si precisa, altresì, che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio è stata rispettata la clausola generale di chiarezza, veridicità e correttezza nella rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica di formazione del bilancio (art. 2423, C.C.) e sono stati osservati i principi di redazione (art. 2423-bis, C.C.).

Pertanto:

- il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2015 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute;
- la valutazione delle singole voci del bilancio è stata effettuata secondo i criteri generali della prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo, privilegiando, se del caso, la sostanza rispetto alla forma giuridica e nella prospettiva della continuità aziendale cui fa riferimento il punto 1 dell'art. 2423-bis del codice civile;
- i costi e i ricavi esposti comprendono le rilevazioni di fine esercizio, che trovano riscontro nelle contropartite dello stato patrimoniale; in relazione a ciò, sono stati inclusi utili solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente a tale data.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati non sono difformi da quelli osservati per la redazione del bilancio del precedente esercizio e le voci del bilancio d'esercizio sono perfettamente comparabili con quelle dell'esercizio precedente.

Non si sono inoltre verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, e all'art. 2423 bis, secondo comma, del codice civile.

In ossequio alla richiesta di cui all'art. 2427, n. 1, C.C., i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31.12.2015

sono quelli descritti nel prosieguo.

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31.12.2015.

Nota Integrativa Attivo

Si descrivono di seguito le voci componenti l'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2015.

Variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2015 crediti verso soci per versamenti dovuti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente per il periodo ragionevolmente prevedibile di loro utilità futura.

I piani di ammortamento di tali costi sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima essi producano utilità, secondo lo schema sotto riportato:

- Costi Impianto e ampliamento: 5 anni
- Concessioni, Licenze e marchi e diritti simili: 5 anni

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	13.608	-	-	-	13.608
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	-	-	(13.213)	-	-	-	(13.213)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	0	0	0	395	0	0	0	395
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	861	-	-	-	-	-	-	861
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	(172)	-	-	(395)	-	-	-	(567)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	689	0	0	(395)	0	0	0	294
Valore di fine esercizio								

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	861	0	0	13.608	0	0	0	14.469
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(172)	0	0	(13.608)	0	0	0	(13.780)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	689	0	0	0	0	0	0	689

Nella voce altre immobilizzazioni immateriali la Cooperativa ha inserito i costi in merito alla modifica dello Statuto avvenuta il 24.03.2015.

Nell'anno 2012 la Cooperativa ha richiesto alla Provincia di Rimini la licenza per effettuare trasporto di viaggiatori effettuata mediante servizi di noleggio di autobus con conducente. Il costo sostenuto è stato ammortizzato per la durata in base alla durata della licenza, che scade il 23.03.2016.

Si fa presente che nel costo storico della tabella di cui sopra non è stato inserito il valore delle immobilizzazioni immateriali già completamente ammortizzate negli esercizi precedenti.

Rivalutazioni

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.
Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Svalutazioni:

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori. I costi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico.

L'ammontare delle spese di manutenzione imputate al conto economico, pari ad €.43.452 (nel precedente esercizio €.45.230) è da considerarsi fisiologico nel settore in cui l'impresa opera e risulta, comunque, di importo pressoché costante negli ultimi esercizi.

Come di seguito esposto, le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse, ossia tenendo conto della loro "durata economica" ,:

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base dei coefficienti di seguito indicati:

- Impianti, macchinari e attrezzature varie e specifiche: 15%
- Macchine elettroniche d'ufficio e arredamento: 20%
- Mobili d'ufficio e arredamento: 12%
- Autoveicoli trasporto: 25%

Pertanto, le quote di ammortamento sono rappresentative della partecipazione dei cespiti al processo produttivo e alla formazione dei ricavi.

Gli acquisti effettuati nell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa, sia della residua possibilità di utilizzo, sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio. Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta

significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico, per un totale di €. 710: si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

Si fa presente che la cooperativa ha in bilancio solo un terreno edificabile di euro 93.580 sul quale non è mai stato calcolato alcun ammortamento mentre non possiede fabbricati in proprietà.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	93.581	16.644	42.134	738.051	-	890.410
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(14.351)	(41.997)	(661.194)	-	(717.542)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	93.581	2.293	137	76.857	0	172.868
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	107.026	-	107.026
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	-	(948)	(137)	(61.511)	-	(62.596)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Totale variazioni	0	(948)	(137)	45.515	0	44.430
Valore di fine esercizio						
Costo	93.581	16.644	42.134	845.077	0	997.436
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	(15.299)	(42.134)	(722.705)	0	(780.138)
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	93.581	1.345	0	122.372	0	217.298

Nell'anno 2015 la cooperativa ha acquistato 4 automezzi adibiti al trasporto disabili, rottamato un autobus e venduti 2 automezzi.

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione materiale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie.

Svalutazioni:

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Si evidenzia che la Cooperativa ha ricevuto negli anni 2013 e 2014 contributi in conto impianti per l'acquisto di automezzi. Tali contributi sono stati contabilizzati mediante l'iscrizione dei risconti passivi.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Non sono state effettuate nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni:

Le seguenti partecipazioni in imprese collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono state valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Tali partecipazioni sono iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Cooperativa.

Le partecipazioni detenute nelle seguenti società cooperative, anche se rivalutate ai sensi dell'art. 7 della legge 59/92, rimangono iscritte al valore nominale o ad un minor valore in caso di perdite della cooperativa partecipata.

Altri titoli, azioni proprie e crediti.

Non sono presenti in bilancio altri titoli, azioni proprie e crediti nel bilancio chiuso al 31/12/2015.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Le partecipazioni, gli altri titoli e le azioni proprie, iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo	-	4.500	-	41.204	45.704	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	0	-	-
Valore di bilancio	0	4.500	0	41.204	45.704	0	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	53	53	-	-
Decrementi per alienazioni	-	-	-	-	0	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	0	-	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	0	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-	0	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	0	-	-
Totale variazioni	0	0	0	53	53	0	0
Valore di fine esercizio							
Costo	0	4.500	0	41.257	45.757	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	4.500	0	41.257	45.757	0	0

Rivalutazioni:

Nessuna immobilizzazione finanziaria è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

La Cooperativa possiede partecipazioni in imprese collegate, nel Consorzio Il Borgo Società Cooperativa Sociale valutata al costo d'acquisto.

Le altre partecipazioni sono tutte di minoranza, iscritte al costo d'acquisto (coincidente con il valore nominale) e nelle seguenti società:

- Società Team, con sede in Rimini, Via Carlo Alberto della Chiesa n.38, P.iva e Cod. fisc. 02439710407, per euro 1.641;
- Co.r.a.s.t. Società Cooperativa, con sede in Rimini, Via Caduti di Marzabotto n.36, P.iva e Cod. fisc. 00879090405, per euro 258;
- Banca Popolare Etica, con sede in Padova, Piazzetta Forzatè n. 2, P. Iva 01029710280, Cod. Fisc. 02622940233, per euro 5.434;
- Consorzio Attività Produttive, Zona Artigianale Villaggio I Maggio, P.iva e Cod. fisc. 03293010405, per euro 775;
- Banca Malatestiana Credito Cooperativo SCRL, con sede in San Vito di Rimini (RN), via V. Pareto n. 1, P. iva e Cod. fisc. 03310710409, per euro 2.845;
- C.S.R. Consorzio Sociale Romagnolo-Cooperativa Sociale a r.l., con sede in Rimini, Via Portogallo n.10, P. iva e Cod. fisc. 02475340408, per euro 30.563;

Rispetto all'esercizio precedente vi è stato in particolare l' aumento del capitale sociale nel C.S.R. dovuta alla rivalutazione dell' azione sociale deliberata con assemblea del 17.05.2015.

Tali partecipazioni sono state iscritte nelle immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

Si riporta di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate, come richiesto dall'art. 2427, n. 5, C.C.:

Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Consorzio Il Borgo Soc. Coop. Sociale	Santarcangelo di Romagna	18.000	(2.039)	1.392	4.500	25,00%	4.500

La scelta di valutare la partecipazione al costo d'acquisto è stata motivata dal fatto che la perdita conseguita dalla società partecipata sarà ripianata nell'immediato futuro dagli utili che essa produrrà.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento a quanto previsto dal codice civile all'art-bis, segnaliamo che la società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato, e che riteniamo che le immobilizzazioni finanziarie non siano iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Si evidenziano di seguito i criteri di valutazione, prospetti e relativi commenti inerenti alle voci che compongono l'attivo circolante.

Rimanenze

Ai sensi del n. 9 dell'art.2426 c.c. le uniche rimanenze presenti in bilancio (prodotti finiti relativi al laboratorio di ceramica) sono state valutate in base al costo di acquisto.

Le rimanenze hanno subito nel corso dell'esercizio le seguenti variazioni:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	0	-
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	5.490	(264)	5.226
Acconti (versati)	-	0	-
Totale rimanenze	5.490	(264)	5.226

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzazione, mediante stanziamento di apposito fondo di svalutazione determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori.

Il fondo svalutazione crediti risulta congruo rispetto alle stimate inesigibilità di alcuni crediti e ammonta ad Euro 14.237.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	792.982	38.561	831.543	831.543	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	26.521	12.049	38.570	38.570	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	0	0	-	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.295	17.771	42.066	42.066	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	843.798	68.381	912.179	912.179	0	0

Si forniscono informazioni sul seguente credito iscritto nell'attivo circolante, in quanto ritenute rilevanti per la chiarezza e comprensibilità del bilancio:

- i crediti verso clienti sono stati indicati in bilancio al netto del Fondo svalutazione Crediti accantonato negli anni precedenti.

- tra i crediti tributari si segnala il Credito Iva di importo pari a Euro 21.134 dovuto agli acquisti dei nuovi automezzi avvenuto nel corso dell'anno 2015.

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante in valuta estera

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società non vanta crediti verso debitori esteri.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Cooperativa, nel 2013 e nel 2014, ha investito la propria liquidità nei seguenti titoli valutati al costo d'acquisto. Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	0	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	0	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	0	-
Azioni proprie non immobilizzate	-	0	-
Altri titoli non immobilizzati	500.000	0	500.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	500.000	0	500.000

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	355.982	11.698	367.680
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	2.347	(745)	1.602
Totale disponibilità liquide	358.329	10.953	369.282

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2015, tale voce è composta da:

- ratei attivi per €. 1.159 corrispondenti a proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare si tratta di interessi attivi maturati sui titoli sottoscritti nel 2014.
- risconti attivi per €. 7.551 corrispondenti a costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare si tratta di polizze assicurative sugli automobili, tassa di circolazione sugli autoveicoli, ecc.

I ratei e risconti attivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	1.461	(302)	1.159
Altri risconti attivi	32.517	(24.966)	7.551
Totale ratei e risconti attivi	33.978	(25.268)	8.710

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'art. 2427, n. 8, C.C., si evidenzia che nel bilancio chiuso al 31.12.2015 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si descrivono di seguito le voci componenti il passivo dello Stato Patrimoniale del bilancio chiuso al 31/12/2015.

Patrimonio netto

In particolare, si commentano le principali poste del patrimonio netto.

Capitale sociale: il capitale sociale (voce AI del Passivo) è composto dalle azioni sottoscritte e versate dai soci, dalle rivalutazioni effettuate ai sensi dell'art. 7 della L.59/92 deliberate in sede di approvazione del bilancio degli esercizi precedenti.

Riserva legale: In questa voce è allocata la riserva legale indivisibile ex art. 12 L. 904/77.

Altre riserve: questa posta (voce AVII del passivo) accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nella tabella sottostante è riportata la movimentazione del patrimonio netto a norma dei numeri 4 e 7 dell'art. 2427 C. C. ed in ossequio alle interpretazioni date dall'OIC 28.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	287.790	-	-	23.400	(10.660)	-		300.530
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	724.410	-	-	46.198	-	-		770.608
Riserve statutarie	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-	-	-	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-		0
Riserva per utili su cambi	-	-	-	-	-	-		0

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Varie altre riserve	9.346	-	-	1	-	-		9.347
Totale altre riserve	9.346	0	0	1	0	0		9.347
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	47.627	-	-	4.419	-	-	52.046	52.046
Totale patrimonio netto	1.069.173	0	0	74.018	(10.660)	0	52.046	1.132.531

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto, nonché l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità delle singole voci che lo costituiscono, sono illustrate nel seguente prospetto, ai sensi del numero 7-bis dell'art. 2427, C.C. e nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

Qualora la cooperativa intenda, facoltativamente, compilare anche il prospetto della tabella T0242, aggiungere: Nel secondo prospetto sotto riportato sono invece esposti la composizione, l'origine, la possibilità di utilizzo e la distribuibilità della sottovoce "Varie altre riserve" inclusa nella voce AVII "Altre riserve", descritta in precedenza.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	300.530	Apporto soci	B	300.530
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-
Riserve di rivalutazione	0			-
Riserva legale	770.608	Riserva di utili	B	770.608
Riserve statutarie	0			-
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0			-
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0			-
Riserva per acquisto azioni proprie	0			-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0			-
Riserva azioni o quote della società controllante	0			-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0			-
Versamenti in conto aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0			-
Versamenti in conto capitale	0			-
Versamenti a copertura perdite	0			-
Riserva da riduzione capitale sociale	0			-
Riserva avanzo di fusione	0			-
Riserva per utili su cambi	0			-
Varie altre riserve	9.347	Riserva di utili	B	9.347
Totale altre riserve	9.347	Riserva di utili	B	9.347
Utili portati a nuovo	0			-
Totale	0			0

Legenda:

Colonna "Origine/natura": evidenzia l'origine delle poste di patrimonio netto

Colonna "Possibilità di utilizzazione": evidenzia le possibilità di utilizzo delle poste di patrimonio netto, in conformità alla normativa generale ed a quella specifica delle società cooperative, nonché nel rispetto delle precisazioni fornite dall'OIC 28.

- A: per aumento di capitale

- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci non cooperatori

Il Capitale sociale di Euro 300.560 si è incrementato per la destinazione dei ristorni relativi all'esercizio 2014 ad aumento del capitale sociale (Euro 22.000) e per il versamento da parte di alcuni soci ad integrazione del valore delle proprie azioni sociali (€ 1.400). Nel corso dell'esercizio ci sono state dimissioni di tre soci (uno per decesso) come risulta dai verbali del 13.04.2015 e del 24.12.2015 del Consiglio di Amministrazione.

Non sono presenti soci sovventori.

L'incremento della riserva legale avvenuto nell'esercizio 2015 è originato dall'accantonamento dell'utile 2014 al netto della somma dovuta (pari al 3% dello stesso utile) ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui alla legge 59 del 31.01.1992 e dell'importo destinato dall'assemblea dei soci alla rivalutazione delle azioni sociali nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 della L.59/92.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati fondi per rischi ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto evidenzia l'intera passività maturata nei confronti dei lavoratori subordinati, spettante ad essi in caso di cessazione del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 2120 C.C., determinata in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Si segnala che, a seguito della riforma del TFR operata con il D.Lgs. n. 252 del 05/12/2005, al TFR maturato fino al 31/12/2006 si applica la precedente disciplina, mentre il TFR maturato dal 1° gennaio 2007, in base alle scelte espresse dai lavoratori, risulta così destinato:

- TFR gestito dalla società
- TFR versato ai Fondi di previdenza complementare

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	511.512
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	72.185
Utilizzo nell'esercizio	(28.134)
Altre variazioni	(1.282)
Totale variazioni	42.769
Valore di fine esercizio	554.281

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	0	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	24.666	200	24.866	24.866	-	-
Debiti verso banche	0	0	0	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	0	0	-	-	-
Acconti	-	0	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	60.771	(8.763)	52.008	52.008	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	0	-	-	-
Debiti tributari	60.451	(8.902)	51.549	51.549	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.394	5.379	46.773	46.773	-	-
Altri debiti	157.667	8.354	166.021	166.021	-	-
Totale debiti	340.949	268	341.217	341.217	0	0

Nella voce altri debiti, è stato inserito anche i debiti relativi alle ferie e permessi maturate nell'anno 2015 ma non ancora godute dai dipendenti e il debito v/soci lavoratori per il ristorno relativo all'anno 2015 di €. 35.000. Come l'esercizio precedente nei debiti tributari non è stato girato il debito verso erario per l'irap di competenza 2015 con gli acconti relativi pagati nel 2015.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La società non ha debiti con creditori esteri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società non ha debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	0	-	0
Obbligazioni convertibili	-	-	-	0	-	0
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	0	24.866	24.866
Debiti verso banche	-	-	-	0	-	0
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	0	-	0
Acconti	-	-	-	0	-	0
Debiti verso fornitori	-	-	-	0	52.008	52.008
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	0	-	0
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	0	-	0
Debiti verso imprese collegate	-	-	-	0	-	0
Debiti verso controllanti	-	-	-	0	-	0
Debiti tributari	-	-	-	0	51.549	51.549

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	0	46.773	46.773
Altri debiti	-	-	-	0	166.021	166.021
Totale debiti	0	0	0	0	341.217	341.217

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono debiti relativi ad operazioni che prevedono per l'acquirente l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Come richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C., si evidenzia che la voce "Debiti verso soci per finanziamenti" contiene l'importo di tutti i finanziamenti concessi dai soci alla cooperativa sotto qualsiasi forma, per i quali la cooperativa ha un obbligo di restituzione.

Tale voce è così composta:

Nel prospetto seguente dovrebbero effettuarsi le seguenti personalizzazioni, nel rispetto anche di quanto richiesto dall'art. 2427, n. 19-bis, C.C.:

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2016	24.866
Totale	24.866

Il finanziamento da soci, previsto dallo statuto sociale, è disciplinato da apposito regolamento, ammonta ad €. 24.866, di cui €.13.715 a titolo di finanziamento infruttifero.

Si tratta di prestito fruttifero finalizzato al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Esso è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo socio prestatore, nei limiti di cui all'art. 10 della Legge n. 59/1992 e remunerato mediante pagamento di interessi annuali in misura non superiore a quella prevista dall'art. 13, co. 1, lett. b), D.P.R. 29/09/1973, n. 601.

I suddetti finanziamenti dei soci non sono postergati rispetto a quelli degli altri creditori.

Pur essendo venuta meno, a seguito delle nuove Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 21 marzo 2007, l'obbligatorietà di adempiere gli obblighi di trasparenza in precedenza imposti nell'attività di raccolta di prestiti sociali alle società cooperative con più di 50 soci, anche relativamente ai finanziamenti da soci emessi ex novo la cooperativa ha comunque previsto la stipula in forma scritta del contratto di prestito sociale, l'approvazione specifica di alcune clausole del suddetto contratto di prestito, nonché la redazione dei fogli informativi analitici.

Poiché la somma del capitale sociale versato e delle riserve è pari ad €. 1.069.173, la società rientra nei limiti previsti dalla normativa emanata dal Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio e dalla Banca d'Italia.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tale voce quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza temporale.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2015, tale voce è composta da:

- ratei passivi per €. 26.647 corrispondenti a costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. In particolare si segnala la presenza in tale voce del rateo della XIV mensilità da corrispondere a dipendenti per € 26.098.
- risconti passivi per €. 4.464 corrispondenti a proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. La Cooperativa ha ricevuto per l'acquisto di automezzi avvenuto nel 2013 un contributo c/impianti pari a 9.573,79 il quale è stato riscontato in base alla vita utile dei cespiti.

I ratei e risconti passivi hanno subito, nel corso dell'esercizio, la seguente movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	26.826	(179)	26.647
Aggio su prestiti emessi	-	0	-
Altri risconti passivi	12.102	(7.638)	4.464
Totale ratei e risconti passivi	38.928	(7.816)	31.112

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Per quanto riguarda i conti d'ordine si fa presente che la cooperativa ha ricevuto due garanzie fideiussorie per un totale di €. 48.487, di cui €. 45.187 della Banca Popolare Etica relativo agli oneri di urbanizzazione del Villaggio I° Maggio (beneficiario la C.A.P. Consorzio Attività Produttive Zona Artigianale Villaggio Primo Maggio 2) e €. 3.300 della Cassa di Risparmio di Rimini relativo al contratto di affitto dell'immobile in Via Lavatoio (beneficiario Sig. Righetti Giovanni).

Nota Integrativa Conto economico

Si descrivono di seguito le voci componenti il Conto economico del bilancio chiuso al 31/12/2015.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

I ricavi derivanti dalle vendite di beni (e/o dalle prestazioni di servizi) sono iscritti in bilancio in base ai criteri della prudenza e della competenza economica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono costituiti per €. 1.758.065 dalle prestazioni per il trasporto disabili ed altre attività di trasporto, per €. 20.010 dalle vendite della produzione del laboratorio di ceramica, per €. 12.666 dalla convenzione C.L.P. Lavatoio con l'Azienda Usl Rimini; ricavi inseriti nella voce A1) del Conto Economico.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La suddivisione per area geografica non risulta significativa

Altri ricavi e proventi :

Contributi in conto impianti:

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

L'iscrizione del contributo avviene quando il relativo importo diviene certo; in particolare, si ritiene che vi sia ragionevole certezza nel momento in cui esiste una delibera formale di erogazione ed approvazione, da parte dell'ente, degli investimenti eseguiti (decreto di approvazione e liquidazione).

Contributi in conto esercizio

I contributi in c/esercizio vengono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sorge il diritto al loro percepimento. Nella voce è presente in contributo erogato dalla Provincia di Rimini per l'assunzione di persone disabili per un importo pari a € 33.310.

La voce "Altri ricavi e proventi" (A5) è composta dalla sponsorizzazione per l'anno 2015 della Banca Malatestiana per € 14.000, le donazioni effettuate da terzi alla Cooperativa per € 4.395 e i rimborsi assicurativi per € 2.797.

Costi della produzione

Nella voce B6) del Conto Economico sono stati inseriti i costi delle materie prime, merci, di consumo varie e attrezzature minute per un totale di €. 14.710, il costo dei materiali per la manutenzione degli autoveicoli per €. 24.667 e il costo carburante autoveicoli per €. 122.781. Tra i costi per servizi (voce B7) meritano una menzione particolare il costo per le manutenzioni degli autoveicoli €. 39.013, l'assicurazione autoveicoli €. 44.201, il costo per consulenze amministrative/fiscali €. 25.270, e il costo dei contributi del Consorzio C.S.R. €. 20.170. Tra i costi del personale (voce B9) sono stati inseriti anche i rimborsi per €. 35.000; rimborsi che sono stati determinati e attribuiti ai soci lavoratori dipendenti in base alla qualità e quantità del lavoro da loro prestato in cooperativa nell'anno 2015.

Tra i costi per godimento beni di terzi (voce B8) merita una menzione sia il costo relativo all'affitto 2014 dell'immobile di Via Lavatoio per €. 15.028.

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi ed oneri finanziari" (voce C di conto economico) è composta dagli interessi attivi maturati sui prestiti obbligazionari pari a € 7.020, dalla rivalutazione sulla partecipazione che ha la Cooperativa nel CSR per € 54 e da interessi attivi maturati sui conti bancari per € 3.464.

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	7.020
Totale	7.020

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto che segue evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari, relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche e altri, come richiesto dall'art. 2427, n. 12, C.C.:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	473
Altri	517
Totale	989

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Imposte correnti:

La cooperativa non ha computato l'IRES, in quanto ha usufruito del regime fiscale agevolato previsto per le cooperative sociali di lavoro, in base all'art. 1, co. 463, L. 311 del 30/12/2004 ed all'art. 11 del D.P.R. n. 601/1973.

Nell'esercizio non esistono poste che diano luogo a differenze temporanee tassabili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte differite passive mediante imputazione delle stesse ad apposito fondo del passivo.

Nell'esercizio non esistono poste che diano luogo a differenze temporanee deducibili in futuro, la cui sussistenza avrebbe comportato l'iscrizione di imposte anticipate.

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come raccomandato da nuovo OIC 10 "Rendiconto finanziario", si riporta in nota integrativa il rendiconto finanziario della società, relativo al bilancio chiuso al 31/12/2015.

In conformità a quanto suggerito dal predetto OIC 10, la risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide, le quali comprendono i depositi bancari e postali, gli assegni, il denaro ed i valori di cassa, anche espressi in valuta estera, in coerenza con la definizione fornita dal nuovo OIC 14 ("Disponibilità liquide").

In via preliminare, si fa presente che tale rendiconto finanziario è un prospetto contabile che evidenzia i flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento, i quali consistono in variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio.

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.046	47.627
Imposte sul reddito	2.315	15.817
Interessi passivi/(attivi)	(9.549)	(8.693)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	44.812	54.751
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	76.664	76.704
Ammortamenti delle immobilizzazioni	63.163	70.548
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	139.827	147.252
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	264	6
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	(38.561)	203.739
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.763)	16.551
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	25.268	274
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(7.816)	(3.661)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(11.887)	29.002
Totale variazioni del capitale circolante netto	(41.495)	245.911
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(41.495)	245.911
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	9.549	8.693
(Imposte sul reddito pagate)	(11.217)	(21.054)
(Utilizzo dei fondi)	(33.895)	(25.806)
Totale altre rettifiche	(35.563)	(38.167)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	107.581	409.747
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(107.026)	(2.070)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(861)	(1)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Flussi da investimenti)	(53)	(3.660)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	-	(379.703)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(107.940)	(385.434)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		

Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	-	(354)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	12.740	34.684
Dividendi e acconti su dividendi pagati	(1.428)	(4.315)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.312	30.015
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.953	54.328
Disponibilità liquide a inizio esercizio	358.329	304.001
Disponibilità liquide a fine esercizio	369.282	358.329

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Si fornisce il seguente dato sull'occupazione, come richiesto dall'art. 2427, n. 15, C.C.:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	2
Operai	41
Totale Dipendenti	44

Compensi amministratori e sindaci

Si fornisce l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, come richiesto dall'art. 2427, n. 16, C.C.:

	Valore
Compensi a amministratori	8.800
Compensi a sindaci	5.460
Totale compensi a amministratori e sindaci	14.260

I compensi ai membri del Consiglio di Amministrazione sono stati così determinati nella delibera del 25.05.2012.
I compensi ai membri del Collegio sindacale sono stati così determinati nella delibera dell'Assemblea del 25.05.2013.
Si precisa che al Collegio sindacale è affidata la Revisione Legale dei Conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

In presenza di capitale sociale costituito da quote di soci cooperatori:
Il capitale della società è costituito esclusivamente da quote detenute dai soci cooperatori.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli od altri valori similari.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Non sono stati emessi strumenti finanziari.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si precisa che la cooperativa non è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altra società, come disciplinata dagli artt. 2497 e segg. del Codice Civile.

Altre informazioni richieste dall'art. 2427 C.C.:

Patrimoni destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 20, C.C., si evidenzia che non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-septies C.C. .

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare:

In base a quanto richiesto dall'art. 2427, n. 21, C.C., si evidenzia che non sono presenti finanziamenti destinati ad uno

specifico affare, ai sensi dell'art. 2447-decies C.C.

Operazioni realizzate con parti correlate:

Non sussistono, allo stato attuale, operazioni realizzate con parti correlate dotate dei requisiti richiesti dal punto 22 bis dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale:

Non sussistono, allo stato attuale, accordi non risultanti dallo stato patrimoniale dotati dei requisiti richiesti dal punto 22 ter dell'art. 2427, comma 1, c.c.

Informazioni specifiche per le società cooperative:

Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile, segnaliamo che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2015 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci tali da consentirle (oppure: non consentirle) il rispetto delle condizioni di mutualità prevalente.

In particolare:

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile.

Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal nuovo verbale di revisione cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31.12.2015 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti economici nei confronti dei soci, espressi nei valori e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito riportato:

Esercizio 2014

Costo del lavoro dei soci (*) €. 750.141: 57,36 %

Costo del lavoro di terzi non soci (*) €. 557.749: 42,64%

Totale costo del lavoro (*) €. 1.307.890: 100,00 %

Esercizio 2015

Costo del lavoro dei soci (*) €. 750.348: 56,73%

Costo del lavoro di terzi non soci (*) €. 572.344: 43,27%

Totale costo del lavoro (*) €. 1.322.692: 100,00 %

Costo del lavoro dei soci *)

*) Il costo del lavoro dovrà comprendere il costo di tutte le tipologie di lavoro che figurano nella voce B.7 e/o B.9 del Conto economico

Nota Integrativa parte finale

Ai fini dell'art. 2545-sexies C.C. si evidenzia che la situazione patrimoniale al 31.12.2015 nei confronti dei soci può essere così sinteticamente rappresentata :

ATTIVO

Crediti verso soci

- Ordinari €.
- Sovventori €.

Immobilizzazioni finanziarie

- Partecipazioni in cooperative e consorzi €. 35.063
- Crediti verso cooperative e consorzi €.

Attivo circolante

- Crediti verso cooperative e consorzi €.
- Crediti verso soci €.

PASSIVO

Capitale sociale

- Soci ordinari €. 300.530
- Soci sovventori €.

Debiti

- Verso soci per finanziamento €. 24.866
- Verso soci per prestazione mutualistica €. 65.127
- Verso soci receduti o esclusi €. 10.653

Le principali voci del conto economico relative ai rapporti intrattenuti con i soci, le cooperative ed i consorzi sono così rappresentate :

VALORE DELLA PRODUZIONE

- Vendite di prodotti e servizi ai soci €.

COSTI DELLA PRODUZIONE

- Prodotti conferiti dai soci €.
- Servizi forniti dai soci €.
- Personale socio €. 750.348

PROVENTI FINANZIARI

- Da partecipazioni in cooperative e consorzi €. 54
- Interessi da cooperative e consorzi €. 3.464

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI

- Verso cooperative e consorzi €.
- Verso soci per prestito sociale €. 411

Il Consiglio di Amministrazione, considerando il buon esito della gestione, raggiunto soprattutto attraverso l'impegno di tutti i soci, ed alla luce delle risultanze economiche espresse dal presente bilancio, propone all'Assemblea di attribuire a titolo di ristorno ai soci la somma di € 35.000, provvedendo alla sua erogazione mediante aumento proporzionale della quota detenuta da ciascun socio.

Nell'attribuzione del ristorno ai soci, l'Organo amministrativo si è attenuto alle disposizioni previste dallo Statuto sociale e dall'apposito regolamento mutualistico.

Per quanto concerne la determinazione dell' "avanzo mutualistico" (ossia dell'ammontare ristornabile ai soci), come evidenziato nelle tabelle di seguito riportate, si fa presente che l'importo della somma attribuibile a titolo di ristorno risulta non superiore rispetto al risultato della gestione mutualistica derivante dall'attività svolta con i soci - ottenuto moltiplicando l'avanzo di gestione complessivo per la percentuale di attività svolta con i soci rispetto all'attività totale - (nonché non superiore all'ulteriore limite rappresentato dal 30% dei trattamenti retributivi complessivi spettanti ai soci lavoratori), in conformità con la formula proposta dal Ministero dello Sviluppo Economico nel verbale di revisione cooperativa.

- Determinazione della percentuale dell'attività svolta con i soci

Importi Percentuale

Attività svolta con i soci € 715.348: 55,55%

Attività svolta con i terzi € 572.344: 44,45%
Totale attività € 1.287.692: 100%

- Determinazione dell'avanzo mutualistico e dell'ammontare massimo attribuibile a titolo di ristorno
Utile dell'esercizio (rigo 23 del C/E) + ristorni imputati a C/E – (D + E del C/E, se positivi) € 81.904
Applicazione percentuale della attività svolta con i soci 55,55%
Ammontare massimo di ristorno attribuibile ai soci (A) € 45.497

- Determinazione ammontare massimo di ristorno nelle cooperative di produzione lavoro (Art. 3 legge 142/2001)
Totale trattamenti economici complessivi erogati ai soci € 715.348
Applicazione percentuale massima di ristorno pari al 30% (B) € 214.604

Importo massimo ristornabile ai soci (importo minore tra A e B) € 45.497
Importo ristorno proposto dal Consiglio di Amministrazione € 35.000

Dopo l'imputazione del ristorno ai soci e la determinazione delle imposte, il bilancio chiude con un utile di euro 52.045,93, per il quale Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione:

- 3% ai fondi mutualistici (art.11, 59/92) € 1.561,38
- al fondo di riserva ordinaria, indivisibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 L. 904/77 € 50.484,55

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2015, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Dichiarazione di conformità

Il Consiglio di amministrazione attesta la conformità tra quanto approvato dai soci e quanto è stato codificato in formato XBRL.

Rimini, lì 27.05.2015

Il Presidente Del Consiglio di Amministrazione
Bianchi Valter